

## **PROGRAMMA N. 5: PER LA SALUTE**



## PROGETTO 5.1: PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

Titolo obiettivo 1: Promozione di azioni per gruppi di popolazione svantaggiati.

#### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 31/12/2014
n. accordi attuativi del protocollo No alla Solit'Udine	>=1	2

#### Attività svolta nel 2014:

Si è abbozzata una prima versione dell'accordo attuativo con l'associazione Amici del Salotto d'Argento, inerente la gestione del centro di aggregazione omonimo; la bozza è stata condivisa anche con l'associazione in data 12/03/2014 ed in data 15/12/14 con atto dirigenziale si è disposto di sottoscrivere la convenzione. La convenzione è stata sottoscritta in data 22/12/2014

Si è poi elaborata una bozza di accordo con il Centro Solidarietà Giovani per la gestione del centro diurno "Punto d'Incontro": il testo è stato condiviso con l'associazione in data 10/07/2014 ed in data 15 dicembre 2014 con atto dirigenziale si è disposto di sottoscrivere una convenzione. La convenzione è stata sottoscritta in data 22/12/2014 .

Titolo obiettivo 2: Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione

#### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 31/12/2014
n. iniziative del progetto "Comunicare la salute"	>=1	5

#### Attività svolta nel 2014:

Si è organizzato in data 07/06/2014 in Sala Ajace, di concerto con l'ordine dei medici, il convegno europeo sulle cure palliative negli anziani.

Si è stipulato, in data 05/03/2014, un accordo di collaborazione con l'Università degli studi di Udine ed il Cefomed, ente di formazione per i giovani medici di base: l'accordo è rivolto ad attuare una serie di iniziative rivolte ai giovani nella fascia tra i 19 e i 21 anni, nell'ambito dei percorsi di consapevolezza nel sistema territoriale per la salute. Nell'ambito di questo accordo di collaborazione è stato preparato un video contro l'utilizzo di smart drugs e abuso di alcol. Sulla pagina Facebook dell'università sono stati inseriti vari post, link e video collegati ai temi della prevenzione.

In novembre sono ripresi gli incontri di “Comunicare la Salute...nei quartieri”, iniziativa promossa dal Comune di Udine per sensibilizzare la popolazione sui temi della salute del benessere psico-fisico, il primo si è tenuto il 07/05/2014 in 2^ circoscrizione (S. Rocco) ed il secondo in 6^ circoscrizione (San Paolo e Sant’Osvaldo) il 14/11/2014 con la partecipazione diretta dell’Ufficio Città Sane.

Infine il 18/12/2014 è stato organizzato, in occasione della giornata del ricercatore, un incontro di formazione *peer to peer* con gli studenti.

**Titolo obiettivo 3: Consolidare il lavoro di rete avvicinando il cittadino alla prevenzione**

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 31/12/2014
n. incontri informativi svolti nei quartieri della città	>=1	2
n. gruppi di lavoro/pool interno	1	0

**Attività svolta nel 2014:**

Si sono svolti incontri relativi all’iniziativa “Comunicare la Salute...nei quartieri”, come riportato nell’obiettivo precedente “Creare ambienti favorevoli alla salute con il concorso di ordini professionali, enti di ricerca e formazione”

**Titolo obiettivo 4: Potenziamento SISSU**

**Indicatori:**

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 31/12/2014
n. incontri formativi per il personale assegnato al SISSU, condotti internamente	>=1	3 (interni) + 1 esterno (ASS4)

**Attività svolta nel 2014:**

Sono state organizzate delle giornate di aggiornamento sulle tematiche dell’immigrazione: in particolare tre giornate dedicate a servizi demografici, permessi di soggiorno, servizi per gli stranieri; a queste è stata aggiunta una formazione a cura dell’azienda sanitaria su salute degli immigrati e sicurezza.

**Titolo obiettivo 5: Strategie uniformi di comunicazione al cittadino relativamente alla rete dei servizi socio assistenziali**

**Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>
n. protocolli stipulati con ordine dei medici e degli infermieri	>=1	0

**Attività svolta nel 2014:**

Il lavoro indicato nell'obiettivo è parte integrante della collaborazione con il Distretto socio-sanitario di Udine e la Direzione generale dell'ASS 4 all'interno delle linee generali del Piano di Zona.

L'Ordine degli Infermieri professionali collabora da tempo con il Servizio Sociale del Comune nella gestione degli ambulatori di quartiere, mentre collabora con l'Ambito con particolare riferimento alle attività estive in favore degli anziani.

L'Ordine dei Medici sarà invece contattato durante i lavori di costruzione della co-progettazione per la domiciliarità e per l'invio di materiale informativo per i pazienti.

## PROGETTO 5.2: INTEGRAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI

### OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2014-2016

#### Titolo obiettivo 1: Assistenza domiciliare integrata

##### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 31/12/2014
Numero utenti servizio di assistenza domiciliare	1200	1.167*

\*numero utenti nel corso del 2014, al 31/12/14 vi sono invece 908 utenti

##### Attività svolta nel 2014:

Con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 3/2014 del 27/03/2014 sono state approvate le linee di indirizzo per l'affidamento in co-progettazione per la realizzazione di un sistema integrato per la domiciliarità. A seguito dell'avvio della programmazione di Ambito, a cura dell'Assemblea dei Sindaci insediatasi a settembre 2014, il processo di costruzione dell'istruttoria è ripreso il 9 dicembre con la validazione dello schema base che sarà utilizzato nel 2015 per la pubblicazione dell'avviso pubblico.

#### Titolo obiettivo 2: Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona

##### Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 31/12/2014
Numero incontri del Tavolo di Governo del PdZ	4	5

##### Attività svolta nel 2014:

Nel corso del 2014 è ripreso con forza il lavoro sul Piano di Zona soprattutto negli ultimi mesi del 2014. Al riguardo sono stati redatti tutti i rapporti di monitoraggio nei tempi previsti dalla Regione e sono ripresi i tavoli di lavoro con l'ASS 4 con la definizione entro il 31/12/14 dello schema della programmazione 2015; le aree di intervento dei tavoli di lavoro sono state le seguenti: Governance, Infanzia e genitorialità, Disabilità, Domiciliarità, Inclusione sociale e lavorativa.

### Titolo obiettivo 3: Servizio infermieristico e riabilitativo domiciliare

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>
Utenti seguiti da SAD e ADI	150	157

#### **Attività svolta nel 2014:**

Il tavolo di confronto, per le motivazioni riportate rispetto all'obiettivo 2 "Tavoli di lavoro tematici del Piano di Zona", è ripreso con riunioni a partire dal mese di settembre 2014 con la costituzione di un tavolo integrato sulla domiciliarità che vede coinvolti operatori dell'Ambito e dell'Azienda sanitaria.

Tale lavoro ha lo scopo di ridefinire in dettaglio le azioni conseguenti al "protocollo dimissioni protette" sottoscritto con l'Azienda sanitaria.

### Titolo obiettivo 4: Integrazione tra Servizio Sociale del Comune e Servizio Sanitario territoriale

#### **Indicatori:**

<b>Descrizione</b>	<b>Valore obiettivo (target)</b>	<b>Valore al 31/12/2014</b>
n. protocolli stipulati (ambulatori circoscrizionali)	>=1	0

#### **Attività svolta nel 2014:**

È stata sempre garantita l'attività degli ambulatori circoscrizionali; in data 24/02/2014 si è avuta una riunione con la CRI per definire gli spazi da assegnare a tale ente, stante l'importanza dell'attività svolta sul territorio locale.

Il 27/02/2014 si è riunito il tavolo di regia che vede coinvolti tutti i sottoscrittori del protocollo per avviare il rinnovo del protocollo. Nel successivo incontro del 01/04/2014 i partecipanti hanno fatto sul punto sull'attività del 2013 in vista degli sviluppi futuri:

- Ass n. 4 – Servizio Infermieristico, che ha comunicato l'impossibilità di destinare altre risorse umane a tale progetto;
- Pro senectute, che ha confermato la collaborazione attraverso le volontarie;
- Comitato provinciale CRI, che ha parimenti assicurato la supervisione e gestione degli ambulatori;
- IPASVI collegio provinciale di Udine, per gli aspetti deontologici di svolgimento dell'attività.

In data 15/05/2014 e 31/10/2014 si sono tenute ulteriori due riunioni del tavolo di regia su questioni organizzative ed in particolare su temi legati all'iscrizione all'ordine da parte degli infermieri volontari e loro assicurazione.

Sulla base delle varie indicazioni emerse nelle riunioni si è cominciato a predisporre il testo della bozza di protocollo.

#### **ATTIVITA' ISTITUZIONALE SVOLTA NEL 2014:**

##### Ambito

L'attività dell'Ambito, nel periodo preso in considerazione, si è concentrata sull'analisi della situazione organizzativa e professionale esistente e sulle collaborazioni con gli Amministratori e i "testimoni privilegiati" del territorio.

Nel corso del 2014 si è dato sviluppo all'utilizzo del fondo regionale di solidarietà, accompagnato ad una ripresa degli incontri con gli aderenti ai protocolli di intesa dell'Ambito sull'inclusione sociale, contro la marginalità e la devianza.

Il 09/12/2014 l'Assemblea dei Sindaci ha approvato il nuovo procedimento amministrativo per il FAP (Fondo per l'Autonomia Possibile), finalizzato alla riduzione dei tempi di attesa e documentazione necessaria per accedere al beneficio, al termine di un lungo lavoro di analisi svolto anche in collaborazione con l'ASS 4; la deliberazione dell'Assemblea oltre ad approvare il nuovo processo amministrativo, ha provveduto ad abrogare alcune deliberazioni pregresse e non più necessarie ed a definire le modalità di alcuni percorsi transitori in attesa dell'avvio dal 01/04/15 del nuovo Regolamento regionale. In forza di questo il nuovo procedimento arriva a tempi di valutazione del bisogno ed erogazione del beneficio entro i due mesi, anziché dai 9-10 mesi del 2013.

La tabella che segue riassume l'attività dell'Ambito nel corso del 2014 per quanto riguarda il FAP:

<b>Tipologia beneficio</b>	<b>N° beneficiari</b>
Assegno per l'Autonomia (APA)	168
Contributo Aiuto Familiare (CAF)	626
Sostegno alla Vita Indipendente	66
FAP salute mentale	47
<b>TOTALE</b>	<b>907</b>



A fine 2014, l'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale ha approvato lo schema di definizione del nuovo assetto organizzativo dello stesso con la previsione a far data dall'inizio del 2015 di una struttura sociale ed amministrativa costruita attorno a quattro macro aree di intervento:

- infanzia, adolescenza e genitorialità
- domiciliarità
- disabilità
- inclusione sociale

Tenendo conto di una nuova collaborazione tra il servizio sociale professionale e l'area amministrativa, a fine 2014 sono state individuate per ogni area di intervento le principali azioni da sviluppare:

- Infanzia, adolescenza e genitorialità:
  - Sostegno alle adozioni ed all'affido;
  - Fondo abbattimento rette asili nido;
  - Rette di ospitalità per minori in comunità;
  - Fondo regionale per il mantenimento di minori (art. 9 bis LR 121/2006);
  - Progetto ISIDE in collaborazione con le scuole.
- Domiciliarità:
  - FAP – Assegno per l'Autonomia;
  - FAP – Contributo Assistenza Familiare;
  - Servizio di assistenza domiciliare;
  - Soggiorni estivi per anziani parzialmente o non autosufficienti;
  - Sportello per la promozione dell'Amministrazione di Sostegno;
  - Fondo per disabili gravi e gravissimi assistiti a domicilio.
- Disabilità:
  - FAP – Sostegno Vita Indipendente;
  - Trasporto collettivo disabili ai centri di riabilitazione;
  - Servizio socio-educativo;
  - Progetti personalizzati di integrazione lavorativa.
- Inclusione sociale:
  - Assistenza economica;
  - FAP- progetti area salute mentale;
  - Interventi di inclusione a favore di persone detenute o ex detenute;
  - Fondo di solidarietà regionale;
  - Accompagnamenti educativi per persone a rischio di marginalità;
  - Progetti del Piano regionale per l'Immigrazione.

**SPESA PER PROGRAMMI - ANNO 2014**

	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI ATTUALI	IMPEGNI	MANDATI
<b>PROGRAMMA 5</b>	<b>21.883.687,00</b>	<b>21.689.328,00</b>	<b>21.015.110,28</b>	<b>10.085.123,68</b>
<i>TITOLO I SPESE CORRENTI</i>	<i>21.873.687,00</i>	<i>21.689.328,00</i>	<i>21.015.110,28</i>	<i>10.085.123,68</i>
INTERVENTO 1 - PERSONALE	2.820.100,00	2.709.100,00	2.652.858,27	2.390.495,38
INTERVENTO 2 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O MATERIE PRIME	20.900,00	23.400,00	16.516,00	10.368,23
INTERVENTO 3 - PRESTAZIONI SERVIZI	8.434.165,00	8.369.120,00	8.112.893,60	4.674.933,35
INTERVENTO 4 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	56.000,00	56.000,00	51.440,60	48.974,69
INTERVENTO 5 - TRASFERIMENTI	10.319.022,00	10.312.208,00	10.031.771,35	2.850.790,27
INTERVENTO 7 - IMPOSTE E TASSE	140.500,00	136.500,00	132.743,94	103.356,27
INTERVENTO 8 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	83.000,00	83.000,00	16.886,52	6.205,49
<i>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	<i>10.000,00</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
INTERVENTO 5 - ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE	10.000,00	-	-	-